



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 99
del 12 FEB. 2019

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU –TASI anno 2019. Proposta per il Consiglio

L'anno duemila dieciannove Il giorno obolici alle ore 18,00
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Cassi

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito	<i>Su</i>	
2) dr. Giovanni Iacono	<i>Su</i>	
3) dr.ssa Giovanna Licitra		<i>Su</i>
4) geom. Francesco Barone	<i>Su</i>	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	<i>Su</i>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scudogno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 15227 /Sett. IX del 05/02/2019

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti i commi 1 e 2 dell'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1)Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria

1.PROPOSTA;

2.ALLEGATO"A" ALIQUOTE IMU;

3.ALLEGATO"B" ALIQUOTE TASI;

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 13 FEB. 2019 fino al 28 FEB. 2019 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

13 FEB. 2019

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

(X) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

17 FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 FEB. 2019 al 28 FEB. 2019 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13 FEB. 2019 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 13 FEB. 2019 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

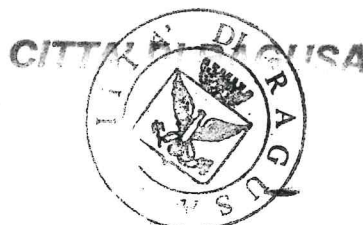
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

Ragusa, li 13 FEB. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Annetta Asaro



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 99 del 12 FEB. 2019

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IX

Prot n. 15227

del 05/02/2019

RISORSE TRIBUTARIE

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU –TASI anno 2019. Proposta per il Consiglio

Il sottoscritto dott. Francesco Scrofani, dirigente del Settore IX “Risorse Tributarie”, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l’altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 aprile 2016 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell’Imposta Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

Visto il comma 169 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell’art. 53 della legge 388/2000 “*Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l’approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento del bilancio di previsione.*” In caso di mancata approvazione entro lo stesso termine si intendono prorogate le tariffe e le aliquote dell’anno precedente ;

Considerato che, a norma dell’art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011), a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446/1997 e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di

previsione, con modalità telematiche che sostituiscono la comunicazione cartacea e l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo, del decreto legislativo 446/1997;

Considerato che, il Comune di Ragusa, ai sensi di quanto previsto dalla lettera b), numero 2) del comma 682 della legge 147/2013, ha individuato con l'art. 30 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) da ultimo modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 27/04/2016, i servizi indivisibili alla cui copertura parziale è destinato il gettito TASI;

Vista la legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha rimosso il blocco delle aliquote dei tributi locali introdotto con la legge di Stabilità del 2016;

Tenuto conto che sulla base dei criteri di determinazione delle aliquote TASI di cui ai commi 640, 676, 677 e 678 della legge 147/2013, la definizione delle aliquote TASI è necessariamente correlata e in stretta connessione con le aliquote IMU;

DATO atto che il gettito TASI è finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili indicati al comma 2 dell'art. 30 del vigente regolamento TASI;

Considerato che appare opportuno:

- al fine di procedere ad una maggiore semplificazione, uniformare le diverse aliquote, sia ai fini IMU che ai fini TASI, relative agli immobili a destinazione ordinaria appartenenti al gruppo B delle categorie catastali, come di seguito specificato, fermo restando l'esenzione prevista dall'art. 22 del Regolamento della IUC per gli immobili posseduti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie, dai Comuni, etc;
 - rimodulare la tassazione degli "Altri immobili di categoria A10 diversi da abitazione principale" aumentando l'aliquota IMU dallo 7,60 per mille al 9,00 per mille e contestualmente riducendo l'aliquota TASI dallo 2,50 per mille all' 1,00 per mille;
 - ridurre il carico fiscale relativo alla tassazione delle aree edificabili ai fini TASI dall' 1,60 per mille all' 1,00 per mille;
 - ridurre il carico fiscale relativo alla tassazione degli immobili iscritti nella categoria catastale C, diversi dalla pertinenza dell'abitazione principale, ai fini TASI dall' 1,60 per mille all' 1,00 per mille;
- Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di approvare per l'anno 2019 le seguenti modifiche alle aliquote IMU e TASI 2018 in relazione alle fattispecie indicate nei prospetti A e B allegati alla delibera del consiglio comunale n. 12 del 27/3/2018, come di seguito:

Fattispecie	Categoria catastale	IMU	TASI
Altri immobili di categoria A10 diversi da abitazione principale	- Uffici e Studi privati	da 7,60 a 9,00	da 2,50 a 1,00
		Sono ricompresi nella fattispecie "tutti altri immobili non compresi nelle categorie sopra indicate" dei prospetti A IMU e B TASI	
Cat. B/2 e B/6	- prigioni e riformatori - biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	da esenti a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da esenti a 1,00
Cat. B/3, B/4, B/5	- prigioni e riformatori - uffici pubblici - scuole e laboratori scientifici	da esenti a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da 2,5 a 1,00

Cat. B/1, B/7	- collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	da 9,00 a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da esenti a 1,00
Cat. B/8	- magazzini sotterranei per depositi di derrate	da 9,00 a 9,00	da 1,6 a 1,00
Aree edificabili	Aree edificabili	da 9,00 a 9,00	da 1,6 a 1,00
Immobili di categoria C diversi dalla pertinenza dell'abitazione principale	Negozi e botteghe (C/1) Magazzini e locali di deposito (C/2) Laboratori per arti e mestieri (C/3) Fabbricati e locali per esercizi sportivi (C/4) stabilimenti balneari e di acque curative (C/5) rimesse, autorimesse (C/6) Tettoie chiuse od aperte (C/7)	Da 8,00 a 8,00	Da 1,6 a 1,00

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 13 del 29/1/2019 con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2019-2021;

Dato atto che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie devono essere inviate al Ministero delle Finanze dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs n. 446 del 1997;

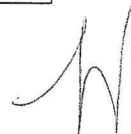
Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

Ritenuto di dover provvedere in merito;
Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di proporre** al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione;
2. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
3. **di approvare**, per l'anno 2019, le seguenti modifiche alle aliquote IMU e TASI come di seguito:

Fattispecie	Categoria catastale	IMU	TASI
Altri immobili di categoria A10 diversi da abitazione principale	- Uffici e Studi privati	da 7,60 a 9,00	da 2,50 a 1,00
		Sono ricompresi nella fattispecie "tutti altri immobili non compresi nelle categorie sopra indicate" dei prospetti A IMU e B TASI	



Cat. B/2 e B/6	- prigioni e riformatori - biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	da esenti a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da esenti a 1,00
Cat. B/3, B/4, B/5	- prigioni e riformatori - uffici pubblici - scuole e laboratori scientifici	da esenti a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da 2,5 a 1,00
Cat. B/1, B/7	- collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	da 9,00 a 9,00 Fermo restando l'esenzione prevista all'art. 22 del Regolamento IUC	da esenti a 1,00
Cat. B/8	- magazzini sotterranei per depositi di derrate	da 9,00 a 9,00	da 1,6 a 1,00
Aree edificabili	Aree edificabili	da 9,00 a 9,00	da 1,6 a 1,00
Immobili di categoria C diversi dalla pertinenza dell'abitazione principale	Negozi e botteghe (C/1) Magazzini e locali di deposito (C/2) Laboratori per arti e mestieri (C/3) Fabbricati e locali per esercizi sportivi (C/4) stabilimenti balneari e di acque curative (C/5) rimesse, autorimesse (C/6) Tettoie chiuse od aperte (C/7)	Da 8,00 a 8,00	Da 1,6 a 1,00

4. **di approvare**, sulla base delle modifiche di cui al punto 3, le **aliquote IMU, per l'anno 2019** indicate nel **prospetto "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di approvare**, sulla base delle modifiche di cui al punto 3, le **aliquote TASI, per l'anno 2019**, indicate nel **prospetto "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **dare atto** che il presente atto assume carattere d'urgenza in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;
7. **di inviare** copia della presente deliberazione, nonché i prospetti A e B (allegati alla presente deliberazione) al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs n. 446 del 1997;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 5/2/2019

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa, 6/2/19

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 12 FEB. 2019

Il Segretario Generale

Dott. 

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Progetto "A" Aliquote IMU - ANNO 2019
Progetto "B" Aliquote TASI - ANNO 2019

Ragusa, 5/2/2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

"PROSPETTO A" ALIQUOTE IMU (per mille) anno 2019		
	Fattispecie	ALIQUOTA
A)	Abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria (C/2-C/6-C/7) ad esclusione di quelle al successivo punto b)	ESENTE
B)	Abitazione principale censite nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria (C/2-C/6-C/7)	4
C)	Abitazioni assimilate dal regolamento all'abitazione principale ad esclusione di quelle al successivo punto d)	ESENTE
D)	Abitazioni assimilate dal regolamento all'abitazione principale, censite nelle categorie A/1-A/8-A/9	4
E)	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "immobili merce")	ESENTE
F)	Alloggi regolarmente assegnati dallo IACP	4
G)	Fabbricati rurali cat. D/10	ESENTI
H)	Immobili ad uso produttivo di categoria D, con esclusione di D/4-D/5	7,6
I)	Immobili ad uso produttivo appartenenti alle categorie D/4-D/5	9
L)	Aree edificabili	9
M)	Terreni agricoli	ESENTI
N)	Immobili cat. A affittati a canone concordato	4,6 + abbattimento del 25% sull'imposta calcolta
O)	Immobili cat. C diversi dalla pertinenza dell'abitazione principale	8
P)	tutti altri immobili non compresi nelle categorie sopra indicate	9

DETRAZIONI IMU ABITAZIONI PRINCIPALI		
	FATTISPECIE	DETRAZIONE
1	Abitazioni principali censite nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9)	€ 200 PER NUCLEO FAMILIARE
2	Alloggi regolarmente assegnati dallo IACP	€ 200 PER NUCLEO FAMILIARE

Parte integrante e sostanziale alla
 Delibera di Giunta Municipale
 N° 99 del 12 FEB. 2019

PROSPETTO "B" ALIQUOTE TASI (per mille) 2019

Fattispecie		ALIQUOTA
A)	Abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria (C/2-C/6-C/7) ad esclusione di quelle al successivo punto b)	esente
B)	Abitazione principale censite nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria (C/2-C/6-C/7)	2
C)	Abitazioni assimilate dal regolamento all'abitazione principale ad esclusione di quelle al successivo punto d)	esente
D)	Abitazioni assimilate dal regolamento all'abitazione principale, censite nelle categorie A/1-A/8-A/9	2
E)	Immobili censiti nelle categorie A/1, A/7, A/8 e A/9 diversi dall'abitazione principale	1,6
F)	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "immobili merce")	esente
G)	Alloggi regolarmente assegnati dallo IACP	2
H)	IMMOBILI CAT. D/10	ESENTI
I)	altri Immobili di categoria D	1,6
L)	immobili censiti nella categoria catastale C, diversi dalle pertinenze delle abitazioni principali	1
M)	Aree edificabili	1
N)	Terreni agricoli	esenti
O)	immobili censiti nelle Cat. B	1
P)	Immobili affittati a canone concordato	1
Q)	tutti altri immobili non compresi nelle categorie sopra indicate	1

DETRAZIONI TASI ABITAZIONI PRINCIPALI

	Rendita catastale	Detrazione per nucleo familiare
1	Fino a 300,00	€ 70,00
2	da 301,00 a 400	€ 60,00
3	da 401,00 a 500,00	€ 50,00
4	da 501,00 a 600	€ 40,00
5	da 601,00 a 700	€ 30,00
6	da 701,00 a 800	€ 20,00
7	oltre 801,00	NESSUNA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 99 del 12 FEB. 2019

